

DELIBERAZIONE N. 12 DEL 13 APRILE 2022

OGGETTO: Approvazione Piano Triennale delle Azioni Positive 2022-2024.

L'anno duemilaventidue, il giorno tredici del mese di aprile alle ore 11.00, previa formale convocazione, in prima convocazione, si è riunito il Comitato Esecutivo dell'Ente Idrico Campano. Il Presidente rileva che la riunione è stata regolarmente convocata e che al momento della votazione si è constatato che tra i presenti presso la sala consiliare "Pasquale Gentile" in Agerola e i componenti collegati - attraverso la piattaforma gratuita Microsoft Teams, dal luogo per ciascuno di essi indicato ai sensi dell'art. 5 del "*Regolamento per lo svolgimento delle sedute degli organi dell'Ente Idrico Campano in modalità telematica*" approvato con il predetto decreto n. 3/2020 – sono presenti i seguenti consiglieri:

N.	Cognome e Nome	Luogo dal quale si è collegati	Presente	Assente
1	Mascolo Luca	Sala Consiliare - Agerola	X	
2	Bene Raffaele			X
3	Caiazza Raffaele	Sala Consiliare - Agerola	X	
4	Centanni Gelsomino	Sala Consiliare - Agerola	X	
5	Colombiano Anacleto	Abitazione	X	
6	Coppola Raffaele	Sala Consiliare - Agerola	X	
7	Damiano Francesco	Sala Consiliare - Agerola	X	
8	Gioia Francesco	DIMISSIIONARIO		
9	Melillo Lorenzo	Sala Consiliare - Agerola	X	
10	Palmieri Beniamino	Sala Consiliare - Agerola	X	
11	Parente Giuseppe	Sala Consiliare - Agerola	X	
12	Parisi Salvatore	Sala Consiliare - Agerola	X	
13	Pelliccia Massimo	Comune di Casalnuovo di Napoli	X	
14	Pirozzi Francesco	Sala Consiliare - Agerola	X	
15	Pirozzi Nicola	Comune di Giugliano in Campania	X	
16	Rainone Felice			X
17	Romano Roberto	Sala Consiliare - Agerola	X	
18	Sarnataro Luigi	Sala Consiliare - Agerola	X	
19	Scotto Giuseppe	Sala Consiliare - Agerola	X	
20	Supino Stanislao	Sala Consiliare - Agerola	X	

Il Presidente prende atto che sono presenti n. 17 componenti del Comitato Esecutivo su 19 in carica constatando il rispetto del numero legale. Alla riunione partecipa anche il Direttore Generale che assume le funzioni di segretario verbalizzante, dalla sala consiliare "Pasquale Gentile" in Agerola.



IL COMITATO ESECUTIVO

Premesso che le azioni positive sono misure temporanee speciali che, in deroga al principio di uguaglianza formale, mirano a rimuovere gli ostacoli che impediscono la realizzazione di pari opportunità nel lavoro, per garantire il riequilibrio delle posizioni femminili nei ruoli e nelle posizioni in cui sono meno rappresentate, a favorire politiche di conciliazione tra lavoro professionale e lavoro familiare ed a rimuovere la differenza occupazionale.

Richiamato l'art. 48 del D. Lgs. n. 198 dell'11 aprile 2006, come modificato dall'art. 1 del D. Lgs. 25 gennaio 2010 n. 5, in base al quale:

- le Amministrazioni Pubbliche predispongono piani di azioni positive tendenti ad assicurare, nel loro ambito rispettivo, la rimozione degli ostacoli che, di fatto, impediscono la piena realizzazione di pari opportunità di lavoro e nel lavoro tra uomini e donne, anche al fine di favorire il riequilibrio della presenza femminile nelle attività e nelle posizioni gerarchiche ove sussiste un divario fra generi non inferiore a due terzi;
- *“in occasione tanto di assunzioni quanto di promozioni, a fronte di analoga qualificazione e preparazione professionale tra candidati di sesso diverso, l'eventuale scelta del candidato di sesso maschile è accompagnata da un'esplicita ed adeguata motivazione”;*
- i piani hanno durata triennale e in caso di mancato adempimento si applica l'articolo 6, comma 6, del Decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, che dispone il divieto di procedere ad assumere nuovo personale, compreso quello appartenente alle categorie protette.

Dato atto che in ossequio alla suddetta normativa di cui al D. Lgs. n. 198/2006, le Amministrazioni dello Stato, anche ad ordinamento autonomo, le Province, i Comuni e gli altri enti pubblici non economici devono progettare ed attuare i Piani di Azioni Positive di durata triennale al fine di promuovere l'inserimento delle donne nell'ambito lavorativo ad ogni livello, ed in ogni settore rimuovendo gli ostacoli che di fatto impediscono la realizzazione di pari opportunità.

Visto l'art. 57 del D. Lgs. n. 165/2001 e ss. mm. ii. ove si indicano misure atte a creare effettive condizioni di pari opportunità in relazione alle condizioni oggettive in cui si trovano le lavoratrici rispetto alle attribuzioni, alle mansioni, alla partecipazione ai corsi di aggiornamento, alla composizione delle commissioni di concorso, ai nuovi ingressi; il medesimo articolo prevede anche la possibilità di finanziare programmi di azioni positive nonché l'attività dei Comitati unici di garanzia per le pari opportunità, per la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni, nell'ambito delle disponibilità di bilancio di ciascun ente.

Preso atto della Direttiva 23 maggio 2007 *“Misure per attuare parità e pari opportunità tra uomini e donne nelle amministrazioni pubbliche”*, emanata dal Ministro delle riforme e le innovazioni nella pubblica amministrazione, congiuntamente con il Ministro per i diritti e le pari opportunità, con la quale richiama le amministrazioni a dare attuazione alla suddetta previsione normativa e prescrive l'adozione di una serie di provvedimenti ed azioni specifiche.

Preso atto, inoltre, della Relazione del Comitato Unico di Garanzia sullo stato del personale riferita all'anno 2021 prevista dalla Direttiva n.2/2019 del Ministro per la Pubblica Amministrazione e del Sottosegretario delegato alle Pari Opportunità recante *“Misure per promuovere le pari opportunità e rafforzare il ruolo dei Comitati Unici di garanzia nelle Amministrazioni Pubbliche”*, trasmessa con nota prot. 6471 del 30 marzo 2022 unitamente al verbale della seduta del 29 marzo 2022.

Considerato che

- con deliberazione del Comitato Esecutivo n. 27 del 10 giugno 2019 si procedeva ad approvare il Piano delle Azioni Positive per il triennio 2019/2021 aggiornati con la deliberazione n. 10 del 18 maggio 2020 n. 15 del 28 maggio 2021.
- è indispensabile procedere alla redazione del nuovo piano triennale 2022-2024.

Sentito il Comitato Unico di Garanzia che ai sensi dell'art. 48 del D. Lgs. n. 198/2006 ha espresso il proprio parere favorevole in ordine allo schema di Piano Triennale delle Azioni Positive 2022-2024

Esaminato il Piano Triennale delle Azioni Positive 2022-2024 e ritenuto meritevole di approvazione.

Visti

- il D. Lgs. n. 267/2000;
- il D. Lgs. n. 165/2001;
- il D. Lgs. n. 198/2006;
- il vigente Regolamento per l'organizzazione degli Uffici e dei Servizi.

Tutto ciò premesso con il voto unanime dei presenti

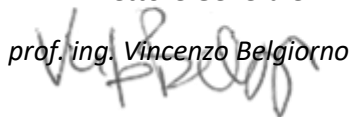
DELIBERA

Per quanto in premessa indicato che si intende riportato nel presente dispositivo:

1. prendere atto della Relazione sullo stato del personale anno 2021 redatta dal Comitato Unico di Garanzia riferita all'anno 2021, trasmessa con nota prot. 6471 del 30 marzo 2021 e del verbale nella seduta del 29 marzo 2022;
2. di approvare il *"Piano Triennale delle Azioni Positive 2022/2024"*, redatto ai sensi dell'articolo 48 del D. Lgs. n. 198/2006;
3. di dare atto che il presente piano è oggetto di informativa sindacale;
4. di pubblicare il suddetto Piano Triennale delle Azioni Positive all'Albo pretorio on-line e nella specifica sezione riservata al CUG sul sito istituzionale dell'EIC;
5. di dichiarare il presente atto, con separata votazione, immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, 4° comma del D. Lgs 18 agosto 2000 n. 267.

Il Direttore Generale

prof. ing. Vincenzo Belgiorno



Il Presidente

prof. Luca Mascolo

